

Economie del mare: Lazio e Campania puntano a leadership nel Mediterraneo con protocollo d'intesa tra Camere di Commercio



E' stato siglato a Napoli, durante la 24esima edizione dell'Expo nautica Navigare, nel porto turistico di Baia, il protocollo di intesa "Regio Prima Latium et Campania" per lo sviluppo dell'economia del mare tra le Camere di Commercio di Caserta, Latina, Napoli, Roma e Salerno. Presente per l'ente camerale salernitano il vicepresidente Antonio Ilardi. Partendo dalla "Regio prima di Latium et Campania", prima regione disegnata dall'Imperatore Augusto oltre 2000 anni fa, le imprese di Lazio e Campania hanno scelto di progettare insieme il futuro di un settore strategico per l'economia nazionale, condividendo risorse, idee, progetti e competenze. "Il settore della portualità turistica - sostiene il presidente della Camera di Commercio di Salerno Guido Arzano - presenta, per sua

natura, interferenze tra ambiti diversi: essa da luogo ad interrelazioni con il sistema infrastrutturale, con quello dei trasporti e con quello dei servizi; vi sono poi interconnessioni rilevanti con il governo del territorio, con la salvaguardia del paesaggio e con la tutela dell'ambiente". "Tale quadro induce la Camera di Commercio di Salerno ad agire in un'ottica di rete, per cui con convinzione ritiene di condividere, con le camere di commercio rivierasche del Tirreno meridionale, una serie di interventi per costruire un sistema di portualità turistica capace di raccogliere la sfida dello sviluppo economico, che può rendere la macro-regione costiera che va da Civitavecchia al Golfo di Policastro una piastra logistica di riferimento per il bacino del Mediterraneo" conclude Arzano.